

17 – Finanza Pubblica

Questo capitolo fornisce una visione sintetica dell'andamento dei principali dati presentati nel Bilancio Consuntivo della Regione, analizzati nelle fasi della competenza (accertamenti e impegni) e della cassa (riscossioni e pagamenti). Vengono pure presentati i dati di cassa delle Amministrazioni provinciali e comunali, resi disponibili dalla Ragioneria dello Stato, nonché quelli delle AUSL, per fornire un quadro sintetico delle tendenze della finanza locale in Sicilia.

Le entrate accertate dalla Regione Siciliana nel 2000, hanno evidenziato un aumento del 12,1% rispetto all'esercizio finanziario 1999. Tale incremento è da ascrivere principalmente ai primi due titoli (entrate tributarie ed extra-tributarie) che hanno, rispettivamente, realizzato incrementi del 22,9% e del 10,6% rispetto agli accertamenti dell'anno precedente.

Esaminando più in dettaglio i risultati del titolo I si rileva il forte incremento verificatosi nelle imposte indirette (61,8%) rispetto all'aumento registrato nelle imposte dirette (+12,5%) e nei tributi propri della Regione (+1,5%).

L'andamento dei versamenti nella cassa regionale non ha seguito l'esito positivo degli accertamenti: le entrate totali riscosse hanno, infatti, registrato un decremento, rispetto a quelle dell'anno precedente, del 6%. Riguardo alla classificazione in titoli, si nota che le entrate tributarie hanno registrato un modesto incremento (+2,2%), invece sia le entrate extra-tributarie che le entrate per alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali e rimborso di crediti sono diminuite rispettivamente del 16,8% e del 49,4%.

Per quanto riguarda le spese, gli impegni complessivi sono aumentati del 2,9% rispetto al 1999, essendo stati contabilizzati per un totale di 24.129 miliardi di lire, di cui 20.833 (+11,6%) per le spese di parte corrente, 2.797 miliardi (-36,2%) per quelle in conto capitale e 499 miliardi (+26,4%) per il rimborso di prestiti.

Le spese correnti incidono sempre di più sul totale generale, anche sotto il profilo degli impegni (86,3%), a scapito di quelle di investimento, che si attestano su valori assoluti modesti.

I pagamenti complessivi, ammontanti a 23.159 miliardi di lire, evidenziano un incremento del 15,2% rispetto al corrispondente dato del 1999 (20.096 miliardi di lire). Di questi le spese di parte corrente ammontano a 19.404 miliardi di lire, mentre quelle in conto capitale risultano pari a 2.935 miliardi di lire.

Per quanto riguarda la struttura della spesa per singole Amministrazioni, il maggior peso è da attribuire ancora una volta all'Assessorato Sanità (41,9%), seguito dall'Assessorato Bilancio e Finanze (14,3%) e dall'Assessorato Enti Locali (9,7%).

A livello locale, nel corso del 2000 e del 2001 le entrate generali di cassa delle Amministrazioni comunali della Sicilia hanno fatto registrare, rispetto all'anno precedente, un incremento del 7,4% nel 2000 e del 4,8% nel 2001. Questo andamento si distribuisce diversamente a seconda della natura delle entrate. In particolare si osserva un costante aumento delle entrate tributarie (del 7% e 9,5% rispettivamente) e di quelle extratributarie (3,1% e 13%) ed un più consistente incremento delle entrate in conto capitale che, nei due anni presi in considerazione, sono cresciute rispettivamente del 10,6% e del 7,5%. L'aumento registrato nella voce "accensione di prestiti" (+51,6% nel 2000) indica una crescente tendenza delle Amministrazioni comunali a far ricorso a tale risorsa per coprire le spese di investimento.

Sul versante della spesa, l'aumento complessivo è stato pari al 4,8%, nel 2000, mentre la crescita del 2001 è stata dello 0,2%. Particolarmente rilevante, per il 2000, l'aumento delle spese in conto capitale (+20,4%) e di quelle per il rimborso dei prestiti (+11%). Nel 2001 si sono registrate variazioni di modesta intensità nelle voci dei singoli titoli di spesa (Tav.17. 12).

Il Conto di cassa delle nove Amministrazioni provinciali della Sicilia mostra anch'esso un generale aumento delle entrate sia nel 2000 (+44,9%) che nel 2001 (+14,9%). Le entrate tributarie sono cresciute del 16,1% nel 2000 e dell'11,2% nel 2001 mentre le entrate extratributarie hanno registrato, nei due anni, incrementi del 18,2% e 43% rispettivamente. L'analisi della spesa delle Amministrazioni provinciali evidenzia, invece, un calo nel 2000 (-2,1%) ed un lieve incremento nel 2001 (+9,7%) (Tav. 17.13).

Infine, il Conto consolidato delle Aziende Sanitarie della Sicilia, relativo agli anni 1999-2000, mostra un aumento del 44% delle entrate complessive ed una crescita ancora maggiore delle spese (+61%). Da rilevare l'aumento della spesa per il personale (+83%) da ricondurre, in parte, all'applicazione del nuovo contratto per il personale dirigente medico. Cresce inoltre la spesa per l'acquisto di beni e servizi da ricondurre, anche, ad un rilevante incremento della spesa farmaceutica (Tav. 17.14).

Glossario

Accensione di prestiti: ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o patrimoniali, con esclusione di quelle di durata inferiore all'anno.

Accertamento: operazione giuridico-contabile con cui l'Amministrazione "accerta" la ragione del credito. Costituisce la prima fase della procedura di acquisizione delle entrate.

Competenza: entrate che l'Ente ha diritto di riscuotere e spese che si è impegnato ad erogare durante l'esercizio finanziario, indipendentemente dal fatto che verranno in esso effettivamente riscosse o pagate.

Entrate correnti: entrate destinate al finanziamento dell'attività di produzione e di redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Entrate in conto capitale: entrate che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale.

Impegno di spesa: somma dovuta dall'Ente a seguito di obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate.

Incassi: somme effettivamente riscosse.

Pagamento: ultima fase della procedura di erogazione delle spese. Consta delle operazioni con cui si dà esecuzione all'ordine di pagare.

Residui attivi: entrate accertate ma non incassate. Costituiscono un credito dell'ente pubblico.

Residui passivi: spese impegnate ma non ancora pagate. Costituiscono un debito dell'ente pubblico.

Spese correnti: spese destinate all'attività di produzione e di redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Spese in conto capitale: spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale.